



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: france.neri@tiscali.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 216 del 21 aprile 2016 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 08 del 20 Aprile 2016

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario e delle tariffe della componente TARI (Raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani). Anno 2016.

Il giorno Venti del mese di Aprile 2016, alle ore 11,55 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica di 1^ convocazione.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1)	<i>Benedetto Mario</i>	<i>EVANGELISTA</i>	<i>Sindaco</i>	<i>si</i>
2)	<i>Rita</i>	<i>DI GIORGIO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>si</i>
3)	<i>Mauro</i>	<i>DE SANTIS</i>	<i>"</i>	<i>si</i>
4)	<i>Enrico</i>	<i>TISEO</i>	<i>"</i>	<i>si</i>
5)	<i>Roberto</i>	<i>BERGANTINO detto Dario</i>	<i>"</i>	<i>si</i>
6)	<i>Luigi</i>	<i>CARLOMUSTO</i>	<i>"</i>	<i>si</i>
7)	<i>Mario</i>	<i>DARINI</i>	<i>"</i>	<i>si</i>
8)	<i>Marcello Piero</i>	<i>CAVALIERE</i>	<i>"</i>	<i>si</i>
9)	<i>Gianluigi</i>	<i>CAVALIERE</i>	<i>"</i>	<i>si</i>
10)	<i>Benedetto</i>	<i>EVANGELISTA</i>	<i>"</i>	<i>si</i>

Presiede il Sindaco dott. Benedetto Mario EVANGELISTA.

Verbalizza il Segretario dell'Ente, dott. Vincenzo Freda, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti per la validità della seduta (metà dei consiglieri assegnati al Comune), ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale comparato con l'art. 38, comma 2, secondo periodo, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

Il Sindaco illustra in maniera analitica l'argomento all'ordine del giorno evidenziando che per quest'anno si presume un'ulteriore riduzione dei costi, per cui viene applicata una conseguente riduzione delle bollette a carico dei cittadini di circa il 5%.

Sono tre anni che riduciamo i costi e, di conseguenza, anche la tariffa viene ridotta.

Nessuno chiede di intervenire e, quindi, il Sindaco invita il Consiglio a pronunciarsi in merito, per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITO** quanto sopra;

- **PREMESSO** che il termine, per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e dei relativi allegati, è fissato al 31 Dicembre 2015, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

- **DATO ATTO** che il combinato disposto dell'art. 2, comma 1, del D.M. Interno del 28 ottobre 2015 (G.U. n. 254 del 31/10/2015) e del D.M. Interno del 01/03/2016 (G.U. n. 55 del 07/03/2016), ha prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio 2016;

- **VISTO** l'articolo 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 (in fase di conversione), che ai commi dal 639 al 705 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 01 gennaio 2014;

- **DATO ATTO** che il comma 704, art. 1 della suddetta legge n. 147 del 23/12/20013 (legge di stabilità anno 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

- **TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della suddetta n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità anno 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

- **VISTI**, in particolare, i seguenti commi della citata legge n. 147 del 23/12/20013 (legge di stabilità anno 2014), la quale prevede all'unico art. 1:

- comma 639: è istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

- comma 650: la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

- comma 651: Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

- comma 652: Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

- comma 682: con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

- comma 683: Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

- comma 688: Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

- comma 689: Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

- VISTO, inoltre, l'articolo 1 della legge n. 208 del 28/12/2015, Legge di stabilità 2016, ed in particolare:

□ il comma 26, che stabilisce per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote, o tariffe applicabili per l'anno 2015;

- PREMESSO che il Comune di Pignataro Interamna:

- con deliberazione di C.C. nr. 19 del 20 giugno 1998 sono stati assimilati ai rifiuti urbani, rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività economiche;

- in esecuzione della deliberazione C.C. nr. 15 del 27 novembre 2013, ha avviato il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati secco/umido, secondo il sistema "porta a porta" ed altri servizi collegati, con modalità e termini, tutti stabiliti e previsti nel regolamento stesso;

- ATTESO che il nuovo tributo

- opera in sostituzione della Tariffa di igiene ambientale di cui al D. Lgs. n. 22/1997;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D. Lgs. n. 504/1992;

- TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC, approvato con propria deliberazione n. 02, adottata nella seduta del 29 aprile 2014, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del piano finanziario predisposto dall'ufficio finanziario;

- DATO ATTO che per l'anno 2016 trova applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. n. 158/99;

- DATO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del citato D.P.R. n. 158/99 l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali modificando le percentuali di riparto fra le utenze domestiche e non domestiche per una più equa distribuzione del costo di gestione:

- riparto dei costi al 40,82% per la parte fissa della tariffa e 59,18% della parte variabile,
- attribuzione alle utenze domestiche di un peso contributivo pari all'78,96% del gettito ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 21,04%.

- **TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

- **VISTO** l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

- **CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

- **TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

- **RITENUTO** approvare le tariffe ed esprimere parere favorevole al piano finanziario per l'anno 2016, come da prospetto qui allegato che forma parte integrante della presente, tenuto conto di quanto sopra esplicitato;

- **RAVVISATA** la necessità di stabilire, per l'anno 2016, le seguenti scadenze di versamento come risulta dal regolamento:

- n. 4 RATE con scadenza:

- a) 31 MAGGIO
- b) 31 LUGLIO
- c) 30 SETTEMBRE
- d) 30 NOVEMBRE

e con scadenza unica rata 31 MAGGIO

- **VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti in data 23/03/2016, acclarato al prot. n. 1947 del 23/03/2016, agli atti d'ufficio ed allegato in copia, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Presenti n. 5 – votanti n. 5.

Con voti favorevoli nr. 5 (unanimità), resi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di dare atto, per le motivazioni sopra esposte, che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato piano finanziario della componente TARI, per l'anno 2016;
- 3) di approvare le tariffe componente TARI, per l'anno 2016, come risultanti dai prospetti allegati;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione al fine della pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 02 dicembre 2011, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214 e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

In prosieguo,
su richiesta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere;

Presenti n. 5 – votanti n. 5.

Con voti favorevoli nr. 5 (unanimità), resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma, del D. Lgs 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: france.neri@tiscali.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Organo di revisione legale unico del Comune di Pignataro Interamna (FR),
- visto l'art. 239 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni,
dopo aver controllato la documentazione

Premesso che:

- per effetto dei commi 639 e seguenti dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, n. 147 del 27/12/2013, con decorrenza dall'Anno 2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale, più nota come IUC;
- la stessa si caratterizza per due presupposti impositivi rappresentati, rispettivamente, dal possesso degli immobili collegato alla loro natura ed all'erogazione e istituzione de servizi comunali;
- la suddetta nuova imposta è la risultanza della sommatoria dell'IMU, della TASI e della TARI;
- l'articolo 1 della legge n. 208 del 28/12/2015, Legge di stabilità 2016, ed in particolare:

a) il comma 14, che ha escluso dall'applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;

b) il comma 26, che stabilisce per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote, o tariffe applicabili per l'anno 2015;

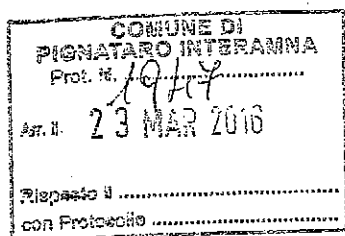
c) il comma 28, che stabilisce che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati i Comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27/12/2015, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

ai fini dell'approvazione, in sede di Consiglio Comunale, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016

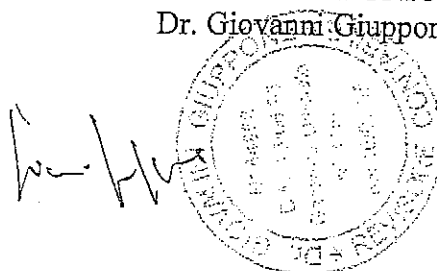
Esprime

parere favorevole alle aliquote IUC applicate per il suddetto esercizio finanziario 2016.

Pignataro Interamna, li 23 marzo 2016.



IL REVISORE UNICO
Dr. Giovanni Giuppone



Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2016

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di Pignataro Interamna			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	0,00		0,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	0,00		0,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	0,00		
CCD - Costi comuni diversi	1.500,00		1.500,00
AC - Altri costi operativi di gestione	110.725,39		110.725,39
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	2.060,32		2.060,32
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		0,00	
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		165.714,29	165.714,29
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	0,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
SOMMANO	114.285,71	165.714,29	280.000,00
	40,82%	59,18%	100,00%

% COPERTURA 2016

100%

PREVISIONE ENTRATA			280.000,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			38.500,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	130.000,00	188.500,00	318.500,00

UTENZE DOMESTICHE	113.425,00	138.057,55	251.482,55
% su totale di colonna	87,25%	73,24%	78,96%
% su totale utenze domestiche	45,10%	54,90%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	16.575,00	50.442,45	67.017,45
% su totale di colonna	12,75%	26,76%	21,04%
% su totale utenze non domestiche	24,73%	75,27%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2015

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	1.712.760	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	1.712.760	
UTENZE NON DOMESTICHE	458.333	26,76%
UTENZE DOMESTICHE	1.254.427	73,24%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,29

OCCUPANTI NON RESIDENTI	4
AREA GEOGRAFICA	centro
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TARIFFA	2015
ALiquota E.C.A. 2012	0%
ADDITIONALE PROVINCIALE	5%

Redatto il 09/03/2016

STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	258	25.256,00	26,7%	97,9	0,82	1,00	0,883865	86,52	89,01	89,01	175,53
Famiglie di 2 componenti	216	24.241,00	22,4%	112,2	0,92	1,60	0,991653	111,29	142,42	71,21	253,71
Famiglie di 3 componenti	173	20.492,00	17,9%	118,5	1,03	1,80	1,110220	131,51	160,22	53,41	291,73
Famiglie di 4 componenti	187	21.004,00	19,4%	112,3	1,10	2,00	1,185672	133,18	178,02	44,51	311,20
Famiglie di 5 componenti	92	10.544,00	9,5%	114,6	1,17	2,00	1,261124	144,54	178,02	35,60	322,56
Famiglie di 6 o più componenti	39	4.686,00	4,0%	120,2	1,21	2,00	1,304239	156,71	178,02	29,67	334,73
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	1,80	0,000000	-	160,22	40,06	160,22
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-
Totale (escluso pertinenze)	965	106.223,00	100%	110,1		Media	1,122796		Media	53,90	

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
		n	m ²	Coef	centro	Coef	centro	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	-	-	max	0,66	max	5,62	0,247248	Quv*Kd	Qp+Qv
2	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	570,00	max	0,85	max	7,20	0,318425	0,797886	1,045134
3	Stabilimenti balneari	-	-	min	0,43	min	3,65	0,161086	1,022203	1,340628
4	Esposizioni, autosaloni	-	-	min	0,23	min	1,95	0,086162	0,518200	0,679286
5	Alberghi con ristorante	-	-	min	1,02	min	8,66	0,382110	0,276847	0,363009
6	Alberghi senza ristorante	-	-	min	0,65	min	5,52	0,243502	0,783689	1,027190
7	Case di cura e riposo	-	-	min	0,93	max	8,20	0,348394	1,164175	1,512570
8	Uffici, agenzie, studi professionali	21	1.100,00	ad-hoc	1,95	ad-hoc	11,00	0,730505	1,561699	2,292203
9	Banche ed istituti di credito	3	1.372,00	ad-hoc	1,95	ad-hoc	11,00	0,730505	1,561699	2,292203
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	35	10.685,00	max	1,10	ad-hoc	8,80	0,412080	1,249359	1,661438
11	Edicola, farmacia, tabaccai, plurificenze	3	190,00	max	1,20	max	10,19	0,449541	1,446701	1,896242
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegnamerie, idraulico, fabbro, elettricista	9	1.198,00	max	1,00	max	8,54	0,374618	1,212446	1,587064
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	2.693,00	max	1,19	max	10,10	0,445795	1,433923	1,879718
14	Attività industriali con capannoni di produzione	14	14.239,00	med	0,65	med	5,54	0,243502	0,785818	1,029320
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	24	7.285,00	max	1,00	max	8,52	0,374618	1,209607	1,584224
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5	874,00	ad-hoc	2,00	ad-hoc	19,30	0,749235	2,740071	3,489307
17	Bar, caffè, pasticceria	6	1.231,00	ad-hoc	1,95	ad-hoc	10,50	0,730505	1,490712	2,221217
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5	741,00	ad-hoc	1,03	ad-hoc	12,00	0,385856	1,703671	2,089528
19	Plurificenze alimentari e/o miste	-	-	min	1,13	min	9,60	0,423318	1,362937	1,786255
20	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	4	552,00	ad-hoc	2,00	ad-hoc	20,00	0,749235	2,839452	3,588688
21	Discoteche, night club	-	-	max	1,58	max	13,42	0,591896	1,905272	2,497168
22	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
	Totale	141	42.730,00							

UTENZE DOMESTICHE

Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	2015 TARIFFA		2016 TARIFFA	
				Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %
1	258	Monolocale	60	0,985115	150,06	142,04	-5%
		Appartamento	100	0,985115	189,47	177,40	-6%
		Villetta	150	0,985115	238,72	221,59	-7%
		<i>Media</i>	98	0,985115	187,39	175,53	-6%
2	216	Monolocale	60	1,105251	211,84	201,92	-5%
		Appartamento	100	1,105251	256,05	241,58	-6%
		Villetta	150	1,105251	311,32	291,17	-6%
		<i>Media</i>	112	1,105251	269,57	253,71	-6%
3	173	Monolocale	60	1,237400	237,96	226,83	-5%
		Appartamento	100	1,237400	287,46	271,24	-6%
		Villetta	150	1,237400	349,33	326,75	-6%
		<i>Media</i>	118	1,237400	310,29	291,73	-6%
4	187	Monolocale	60	1,321495	261,20	249,16	-5%
		Appartamento	100	1,321495	314,06	296,59	-6%
		Villetta	150	1,321495	380,14	355,87	-6%
		<i>Media</i>	112	1,321495	330,34	311,20	-6%
5	92	Monolocale	60	1,405591	266,25	253,69	-5%
		Appartamento	100	1,405591	322,47	304,14	-6%
		Villetta	150	1,405591	392,75	367,19	-7%
		<i>Media</i>	115	1,405591	343,01	322,56	-6%
6	39	Monolocale	60	1,453645	269,13	256,28	-5%
		Appartamento	100	1,453645	327,28	308,45	-6%
		Villetta	150	1,453645	399,96	373,66	-7%
		<i>Media</i>	120	1,453645	356,57	334,73	-6%

TIPO DI SIMULAZIONE

: reale con copertura al 100% di tutti i costi

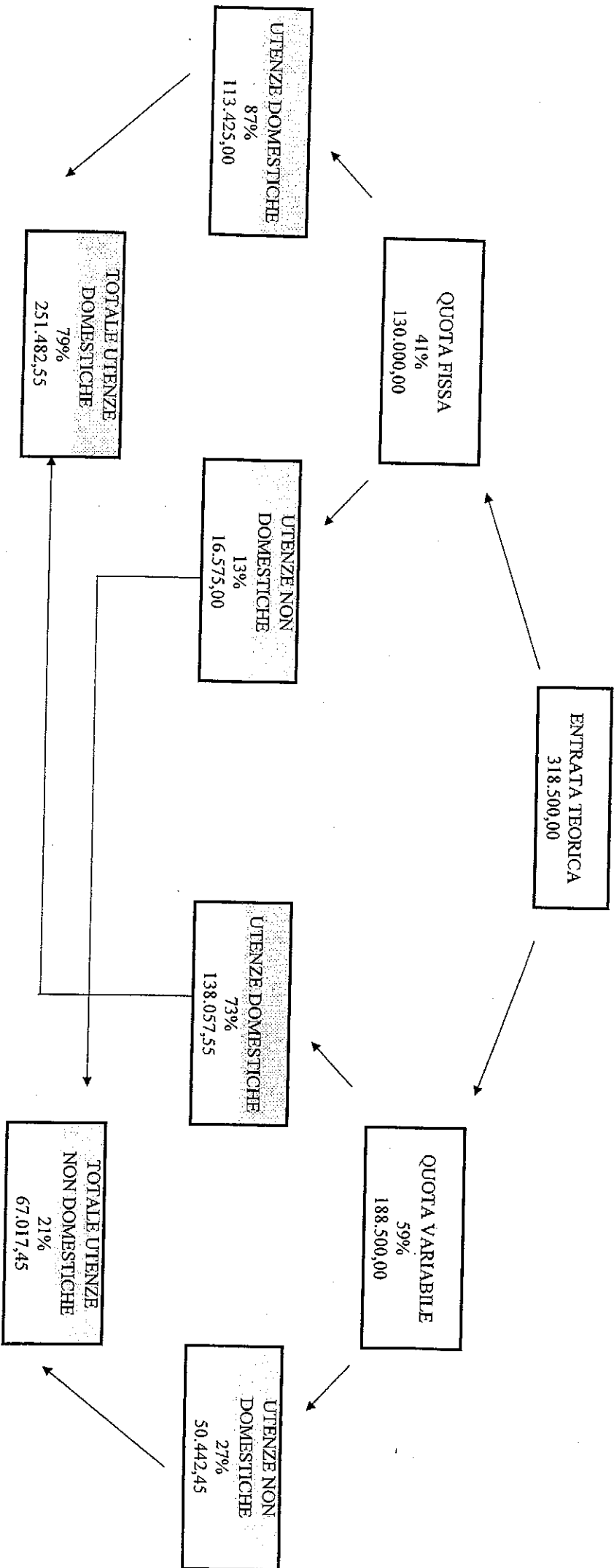
Superfici domestiche accessorie

INCLUSI NELLE METRATURE DELLE ABITAZIONI

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	N. denunce	Tipologia	Mq. medi	ECA 10% e Add. Provinciale 5% COMPRESI		Variazione in %	
				2015 TARIFFA			2016 TARIFFA
				Euro/m2	Euro/ Utenza		Euro/ Utenza
1	0	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	1,097584	0,00	0,00	0%
2	3	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	190	1,407835	280,86	267,46	-5%
3	0	Stabilimenti balneari	0	0,713354	0,00	0,00	0%
4	0	Esposizioni, autosaloni	0	0,381210	0,00	0,00	0%
5	0	Alberghi con ristorante	0	1,692422	0,00	0,00	0%
6	0	Alberghi senza ristorante	0	1,078712	0,00	0,00	0%
7	0	Case di cura e riposo	0	1,589011	0,00	0,00	0%
8	21	Uffici, agenzie, studi professionali	52	2,415467	132,85	126,07	-5%
9	3	Banche ed istituti di credito	457	2,415467	1,159,91	1.100,72	-5%
10	35	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	305	1,743743	558,96	532,57	-5%
11	3	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	63	1,991352	132,42	126,10	-5%
12	9	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	133	1,666758	232,96	221,82	-5%
13	9	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	299	1,973990	620,19	590,58	-5%
14	14	Attività industriali con capannoni di produzione	1.017	1,080977	1.154,40	1.099,24	-5%
15	24	Attività artigianali di produzione beni specifici	304	1,663738	530,26	504,92	-5%
16	5	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	175	3,668724	673,36	640,43	-5%
17	6	Bar caffè, pasticceria	205	2,339970	504,09	478,51	-5%
18	5	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	148	2,189200	340,66	325,15	-5%
19	0	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	1,875856	0,00	0,00	0%
20	4	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	138	3,774420	546,91	520,00	-5%
21	0	Discoteche, night club	0	2,622425	0,00	0,00	0%
22	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
23	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
24	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
25	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
26	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
27	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
28	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
29	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
30	0	-	0	-	0,00	0,00	0%
31	0	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0	-	0,00	0,00	0%

Comune di Pignataro Interamna
STUDIO K software - www.studiok.it
RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2016



Nota

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuiti alle famiglie. Nel triennio 2013/2015 si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D. lgs. 22/97).

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario e delle tariffe della componente TARI (Raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani). Anno 2016.

Si attesta la regolarità del procedimento amministrativo svolto in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Clara Coppola
Clara Coppola

In ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: **ATTO PREVISTO PER LEGGE.**

Li, 13.04.2016
Il Responsabile del Servizio II[^] ad interim (Bilancio - Ragioneria - Tributi - Commercio, ecc.)
Dott. Francesco Neri
Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, _____
Il Responsabile del Servizio I[^] (Lavori Pubblici, ecc.)
Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: **ATTO PREVISTO PER LEGGE.**

Li, 13.04.2016
Il Responsabile del Servizio I[^] (Segreteria - Affari generali, ecc.)
Dott. Francesco Neri
Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, _____
Il Responsabile del Servizio III[^] (Polizia amministrativa e locale, ecc.)
Dott. Benedetto Mario Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, _____
Il Responsabile del Servizio IV[^] (Tecnico-Urbanistico, ecc.)
Dott. Benedetto Mario Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, _____
Il Responsabile del Servizio V[^] (Manutenitivo, Protezione Civile, Tutela Ambientale, ecc.)
Dott. Benedetto Mario Evangelista

UFFICIO: SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale il 20-04-2016, con deliberazione nr. 08
Li, 21-04-2016



Il Responsabile del servizio
Francesco Neri

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to: **Dott. Benedetto Mario Evangelista**

Il Segretario Comunale
F.to: **Dott. Vincenzo Freda**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, 1° comma, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **21 aprile 2016**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

[**X**] poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°), come riportato nel dispositivo;
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **21 aprile 2016**.

Il Responsabile del Servizio
F.to: **Dott. Francesco Neri**

Copia conforme all'originale.
Pignataro Interamna, **21 aprile 2016**.

Il Segretario Comunale
Dott. **Vincenzo Freda**

